

Andrea Conso ci spiega cos'è il Cloud e come funziona

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2020



La diffusione di internet permette di essere sempre connessi, in ogni luogo e in qualsiasi momento, attraverso diversi dispositivi come smartphone, tablet, console, notebook e pc. Ne parliamo con un esperto del settore, Andrea Conso. Al giorno d'oggi è possibile scaricare una grande quantità di file in poco tempo e, grazie agli sviluppi tecnologici apportati sui dispositivi elettronici, è possibile salvare i file in diversi modi.

Uno dei metodi più utilizzati attualmente per il salvataggio dei file è il **cloud** (cloud storage) ovvero un servizio internet che permette di caricare, organizzare e accedere ai file in modo semplice, veloce e sicuro su uno **spazio di archiviazione** offerto da un provider.

Il **cloud computing** è una tecnologia che permette di utilizzare le risorse informatiche disponibili attraverso internet, in modalità **on-demand**, che permette di accedere a servizi di elaborazione e trasmissioni dati. Tra questi servizi troviamo il **cloud storage**, che permette l'archiviazione dei file.

Come funziona un servizio Cloud

Il **cloud** è uno spazio di archiviazione accessibile in qualsiasi momento e permette di **archiviare e sincronizzare i propri file** in un unico luogo senza dover utilizzare altri dispositivi esterni.

Andrea Conso lo specifica in modo chiaro, il Cloud storage è uno dei servizi più diffusi di cloud computing, utilizzati per scopi personali o aziendali e permette di usufruire di diverse funzioni di base,

tra cui:

- Il **backup dei file**;
- La **sincronizzazione in tempo reale** tra due o più dispositivi;
- La **condivisione dei file** con altri utenti;
- L'**archiviazione dei file**.

Esistono diversi servizi Cloud, come il servizio incluso in [SiteGround](#), disponibili gratuitamente ed a pagamento. Alcuni dei cloud più utilizzati sono *Google Drive*, *Dropbox* e *iCloud*.

Tutti i servizi Cloud in commercio si differenziano in base alle funzionalità, il livello di sicurezza, le dimensioni offerte gratuitamente e in base allo specifico tipo di utilizzo.

I *vantaggi di utilizzare un servizio Cloud* sono diversi, in particolare per le aziende che decidono di affidare tutti i loro dati ad una specifica piattaforma Cloud:

- Comporta una **riduzione dei costi** e degli **oneri di gestione** perché le aziende possono utilizzare i dati on-demand senza dover creare e gestire infrastrutture IT;
- Ottenere la **massima flessibilità**: le aziende pagano esclusivamente i servizi richiesti e fruiti, con la possibilità di espandere o ridurli a seconda delle esigenze aziendali.
- Consente la **massima accessibilità**: i servizi Cloud possono essere accessibili da qualsiasi dispositivo autorizzato e attraverso una connessione internet.

Le diverse tipologie di servizi Cloud

Secondo **Andrea Conso**, i servizi che possono essere erogati [sfruttando infrastrutture cloud](#), sono di tre tipologie distinte che rappresentano una sorta di piramide:

- **Infrastructure as a Service (IaaS)**: questa tipologia è dedicata agli amministratori di sistema, i quali non gestiscono fisicamente la struttura ma gestiscono solo le istanze da attivare, le caratteristiche network e le risorse da utilizzare. Il provider offre esclusivamente un hardware virtuale come RAM, CPU, spazio e schede di rete.
- **Platform as a Service (PaaS)**: il fornitore del servizio si occupa dell'infrastruttura hardware, mentre l'utente deve installare il sistema operativo e occuparsi di sviluppare la sua applicazione. Questa tipologia di cloud è dedicata in particolar modo agli **sviluppatori**.
- **Software as a Service (SaaS)**: gli utenti acquistano degli abbonamenti annuali o mensili e utilizzano uno specifico software installato su sistemi remoti. È la tipologia di servizio più semplice da utilizzare, l'utente non ha bisogno di scaricare o installare nessun tipo di file, le *risorse hardware e software* sono di proprietà del provider.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it